Via Angelo Mazzoni 19
82100 Benevento
P.IVA 01474940622

SAMTE SRL

SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO SRL

DETERMINAZIONE n. 480 del 29.12.2019

Oggetto:

AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE DELL' ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO DELLO STIR DI CASALDUNI (BN)._CIG Z2426CE0AB

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Coordinatore Tecnico a mezzo di sottoscrizione della presente.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- La SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO Srl, costituita ope legis, interamente partecipata dalla Provincia di Benevento ha visto, in fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, ai sensi della Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14, art.40, comma 3), prorogare le proprie competenze in tema di gestione del ciclo rifiuti nella Provincia di Benevento, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali;
- La SAMTE deve garantire, per quanto di competenza e con le dovute differenziazioni in virtù dei compiti assegnati dal socio unico Provincia di Benevento, in base a quanto stabilito con contratto di servizio stipulato in data 04.03.2013, la gestione dell'impianto STIR di Casalduni, della Discarica Regionale di Sant'Arcangelo Trimonte Le Nocecchie, delle discariche in gestione post mortem di Montesarchio Tre Ponti, Sant'Arcangelo Trimonte Consortile, dei siti di stoccaggio provvisorio balle ex CDR di Fragneto Monforte Toppa Infuocata, Casalduni Area STIR, Casalduni Fungaia, nonché del sito di compostaggio di Molinara Vagnare, allo stato posto sotto sequestro dalla A.G;
- In data 23.08.2018 un incendio ha interessato il Capannone Ricezione ed alcune sezioni di particolare rilevanza per il regolare esercizio dell'impianto, con particolare riferimento alla sezione di aspirazione e trattamento dell'aria, comprese le torri di abbattimento ad umido (wet scrubber) ed il biofiltro;
- A seguito dell'incendio, una delle torri di lavaggio, segnatamente la torre con item 501, a causa dell'intenso calore sprigionato si è completamente sciolta, determinando altresì danni al biofiltro, posto immediatamente a valle. I danni hanno comportato la completa dismissione delle sezioni di impianto interessate e la necessità di individuare soluzioni atte al loro ripristino.
- Poste in essere le misure provvisionali necessarie ad evitare ulteriori rischi per la sicurezza delle strutture e delle persone, in data 28/08/2018, l'Autorità Giudiziaria disponeva il sequestro dei seguenti comparti dell'impianto (P.P.5546/2018 RGNR mod.44) e dell'intera area dove insiste lo STIR di

Casalduni (BN), nello specifico:

- Edificio Ricezione e piazzale antistante, ove sono allocati parte dei rifiuti combusti;
- Edificio Selezione collegato allo stesso Edificio Ricezione.

- In data 10/10/2018, ad esito di ulteriori indagini, la A.G. disponeva un ulteriore sequestro, con facoltà d'uso, relativo all'edificio MVS ed all'Impianto Antincendio ed infine, in data 13/10/2018 poneva sotto sequestro cautelativo anche le sezioni di trattamento aria (scrubber item 501 e 502), sempre concedendo la facoltà d'uso.

  Quindi, in una prima fase, il sequestro cautelativo con facoltà d'uso disposto dalla Procura di Benevento interessava:

  a) il capannone di MVS, nel quale vi sono rifiuti denominati FUTS;
  b) la stazione antincendio con relativa vasca ed intero impianto antincendio (la notifica del provvedimento di sequestro è stata assunta al prot. SAMTE col n.4212 del 29.10.2018).
  c) l'area Scrubber 501/502 dello STIR Casalduni (BN).

  In data 29.10.2018 interveniva un decreto di dissequestro (parziale) disposto dall'AG di quanto posto in sequestro penale con i provvedimenti in data 28.08.2018 – 10.10.2018 – 13.10.2018 con le seguenti eccezioni:

  a) impianto antincendio (idranti e sprinkler) situato nei pressi del capannone ricezione;
  b) rete interrata e soprassuolo impianti idrici antincendio;
  c) stazione di controllo impianto sprinkler ubicata in cabina metallica limitrofa alla parete
  d) esterna del capannone ricezione;
  e) edificio contenente impianto di pressurizzazione antincendio ivi compresa la sottostante vasca di accumulo;
  f) impianto scrubber 501 e 502;
  g) sala controllo capannone selezione.

- Con nota del Comando dei VVF di Benevento prot. n. 0011034 del 02.10.2018 a firma del Comandante Provinciale ed acquisita al prot. SAMTE al n. 3782 del 02.10.2018 a seguito degli eventi incendiari prima descritti è stato sospeso ad horas il certificato di prevenzione incendi fino a quando non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza.

Visti:

- i contenuti integrali della DGRC n° 223 del 20.05.2019 – Approvazione linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione incendi da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio degli impianti di trattamento rifiuti. Adeguamento impianto.
- La delicatezza dell'argomento e la presentazione in tempi stretti per l'adeguamento dell'impianto antincendio presso lo STIR di Casalduni (BN) a tutt'oggi fermo;

Considerato che:

- Per la progettazione dell'impianto antincendio è necessario essere abilitato ai sensi del Decreto del 05 Agosto 2011 e che nessuno del personale dipendente SAMTE è abilitato presso tale albo.

Ritenuto:

soddisfacente e di interesse il Curriculum Vitae dell'ing. D'Agostino, in particolar modo per quello che attiene al possesso dei requisiti per l'esperimento della progettazione dell'adeguamento dell'impianto antincendio dello STIR di Casalduni (BN) ai sensi della normativa vigente;

Visti/e, altresì,

- il D.Lgs.n.50/2016, con particolare riferimento all'affidamento con ricorso alle procedure di affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a) del D.Lvo 50/2016;
- il Decreto c.d. Sblocca Cantieri D.L. 32 del 18 aprile 2019 convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019 entrata in vigore il 18 giugno 2019.
- Il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per quanto non abrogato dal D.Lgs.n.50/2016;
- Il D.Lvo 159/2011 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione";
- La L.R. n.14/2016 e s.m.i.;

Ritenuto:

- Di dover procedere alla dichiarazione di aggiudicazione definitiva dell'incarico professionale;

DETERMINA

Di adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art.32 del D.Lvo 50/2016

- **di dichiarare** l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art.32, comma 5 del D.Lgs 50/2016, per l' AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO PRESSO LO STIR DI CASALDUNI (BN) _ IMPORTO DI AFFIDAMENTO € 8.320,00 oltre I.V.A._CIG Z9C2AA5D1A, in favore dell'ing. Davide D'Agostino con sede in Via Guglielmo di Tocco,10 – 82030 Tocco Gaudio (BN) – P.Iva IT01717860629 per un importo complessivo di Euro 8.320,00 comprensiva di Inarcassa.
- **Di dare atto** che l'affidamento in oggetto è finanziato con fondi propri di bilancio;
- **Di stabilire** che l'incarico è finalizzato alla esecuzione della progettazione:
  - Relazioni generali e tecniche;
  - Elaborati Grafici;
  - Calcolo delle strutture e degli impianti;
  - Computo metrico estimativo;
  - Quadro Economico;
  - Elaborati di progettazione antincendio;
  - Presentazione al Comando dei VVF degli elaborati.
- di attribuire al presente affidamento il CIG Z2426CE0AB

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Carmine AGOSTINELLI)

IL COORDINATORE TECNICO
(Ing. Giovanni DIURNO)